



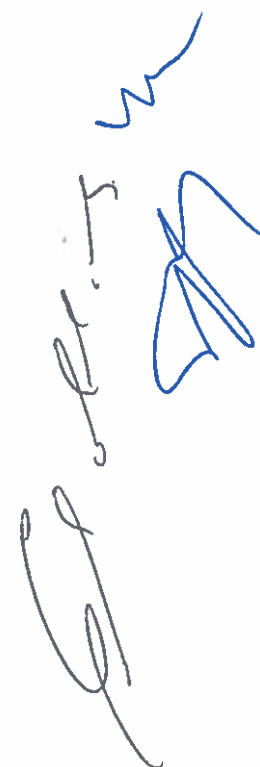
# **Contratto di Lago di Viverone**

**Cavaglià, 10 febbraio 2016**

## “Contratto di Lago di Viverone”

### PREMESSO CHE:

- Il Contratto di Lago è un processo di programmazione negoziata per la *governance* dei processi di sviluppo del territorio di un determinato bacino idrografico, che consente di coordinare interventi di vasta portata per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente e la tutela delle risorse idriche e la valorizzazione del territorio, unendo le competenze e ottimizzando le risorse.
- Il processo di costruzione del Contratto si basa sul confronto e sulla negoziazione tra tutti gli attori e i cittadini coinvolti, con l'obiettivo di attivare progetti di riqualificazione ambientale e territoriale, integrati nei contenuti e condivisi nelle modalità di decisione. Si tratta di un approccio interattivo atto a garantire il consenso e l'attuabilità delle azioni, che si configura come un **accordo volontario** fra Regione, Enti locali e altri soggetti pubblici e privati con cui si definiscono obiettivi, strategie d'intervento, azioni da attivare, competenze. In tal senso il coinvolgimento di tutti i possibili utenti del sistema lacuale (gestori dei servizi, mondo della produzione, associazioni di categoria, associazioni di cittadini) consente di condividere obiettivi, stimolando e favorendo comportamenti virtuosi e impegnando i contraenti alle azioni che vengono approvate congiuntamente.
- Il Contratto di Lago è uno strumento coerente con i disposti della Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE), adottata dalla Comunità Europea con l'obiettivo generale di proteggere, migliorare e ripristinare la qualità di tutte le acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee. La Direttiva definisce lo stato di “buono” come obiettivo di salute dei corsi d'acqua da raggiungere entro il 2015/2021, definendolo sulla base di un approccio integrato (qualità/quantità) a scala di bacino idrografico.
- La Regione Piemonte, con D.C.R. del 13 marzo 2007, n. 117-10731, ha approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA), strumento indispensabile al fine dell'obbiettivo di recupero della qualità dei corpi idrici superficiali. Il PTA ha individuato i “Contratti di Fiume/Lago” quale strumento di “attuazione negoziata” per la propria attività riconoscendo un ruolo strategico all'azione e alla





partecipazione delle comunità locali alle scelte di sviluppo e gestione del territorio.

**CONSIDERATO CHE:**

l'esperienza maturata intorno al bacino del Lago di Viverone è originariamente nata dalla necessità di contenere il rischio di eutrofizzazione delle acque, quindi trovare soluzioni condivise per risolvere problemi prettamente ambientali.

A tal fine, in data 7 marzo 2008 Regione Piemonte, Provincia di Biella, Provincia di Torino e Comune di Viverone stipulano un Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione della "Bonifica del Lago di Viverone" impegnandosi, tra l'altro, ad attivare, quale strumento di progettazione e decisione partecipata, lo strumento del "Contratto di lago" (di seguito CdL).

I soggetti firmatari dell' Accordo individuano, sulla base di uno studio ambientale già redatto da ARPA Dipartimento di Biella e CNR ISE di Pallanza nel giugno 2006, alcuni interventi prioritari per il miglioramento qualitativo delle acque del lago: riorganizzazione funzionale del sistema di smaltimento degli scarichi circumlacuali, azioni per la sostenibilità dell'uso del suolo agricolo nel bacino imbrifero e realizzazione di aree filtro per ridurre l'apporto di nutrienti alle acque del lago.

Per dare attuazione al CdL viene siglato, in data 23 aprile 2009, un Protocollo d'Intesa tra Provincia di Biella, Provincia di Torino, Comune di Viverone e altri Enti ed Associazioni del territorio; in questa sede, anche a seguito dei diversi incontri svolti sul territorio, si vengono a delineare alcuni obiettivi ritenuti decisivi per il futuro Contratto e precisamente:

- ✓ Protezione e tutela ambienti naturali
- ✓ Tutela delle acque
- ✓ Tutela e valorizzazione del territorio e azioni di sviluppo locale
- ✓ Miglioramento delle conoscenze

Nell'anno successivo viene dato avvio all'intervento più urgente ed economicamente dispendioso che comprende un progetto complessivo, realizzato in lotti successivi, per ristrutturare completamente il sistema di smaltimento degli scarichi fognari, affidato per la sua realizzazione in via di attuazione ad opera di S.I.I. servizio idrico Integrato del Biellese e del Vercellese.

Il 30 ottobre 2012, a Viverone, si tiene un incontro-workshop pubblico per la "Riattivazione del Contratto di Lago", la cui fase di accompagnamento era già stata avviata a seguito del Protocollo d'Intesa ma che per diversi motivi si era interrotta. Già in occasione dell'evento ripartono le consultazioni con i soggetti locali interessati (stakeholders), proseguite poi con tavoli tecnici tematici (focus groups) per la costruzione condivisa del Piano.

La nuova fase di concertazione pubblica rende evidente la necessità di allargare l'ambito territoriale di coinvolgimento ed affrontare le criticità del bacino del lago anche dal punto di vista di un riorientamento propulsivo di un'economia locale in difficoltà (nel settore turistico, agricolo, terziario). Il Piano d'Azione si arricchisce così di strategie d'intervento tese a favorire la ripresa di un'economia locale sostenibile e in occasione del convegno di presentazione del novembre 2013 viene presentato a tutta la cittadinanza.

Le "Linee guida regionali per l'attuazione dei Contratti di Fiume e di Lago" documento di riferimento per l'attivazione, la conduzione e la gestione delle esperienze proprie del territorio piemontese, dispone che il Piano d'Azione del CdL debba essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS) ai sensi della L.R. 40/1998, prima della sottoscrizione formale del Contratto.

In data 11 febbraio 2014 la Provincia di Biella deposita la richiesta di attivazione della fase di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Azione, allargando ulteriormente la discussione alle Autorità con competenza ambientale ed al pubblico piemontese.

Con DGR n. 54 – 241 del 4/08/2014 la Regione Piemonte esprime il parere unico motivato sul Piano d'Azione del Contratto di Lago di Viverone. Formula una valutazione positiva riguardo gli effetti sull'ambiente e l'integrazione ambientale del programma e formula altresì indicazioni e raccomandazioni tese ad orientare e supportare la fase di attuazione del Piano.

Le predette indicazioni e raccomandazioni sono state integrate nel Piano d'Azione del Contratto di lago e la Dichiarazione di Sintesi di cui al comma 2, art. 15 e comma b) art. 17 del D.Lgs. 152/2006 costituisce documento in cui si illustra in che modo si è tenuto conto delle considerazioni ambientali espresse nel parere motivato, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

**si stipula il seguente**

**ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

ai sensi  
dell'art. 10 delle Norme di Piano  
del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte  
e  
dell'art. 2, comma 203, lett. a) della L. 662/1996

**tra:**

Regione Piemonte  
Provincia di Biella  
Città Metropolitana di Torino  
Provincia di Vercelli  
Comune di Azeglio  
Comune di Borgo d'Ale  
Comune di Piverone  
Comune di Roppolo  
Comune di Viverone  
Comune di Alice Castello  
Comune di Borgomasino  
Comune di Cavaglià  
Comune di Moncrivello  
Comune di Vestignè  
ATL Biella  
ATL Turismo Torino e Provincia  
Autorità d'Ambito n. 2 Piemonte  
Istituto Comprensivo di Azeglio  
Associazione Contadini Biellesi – CIA  
Confagricoltura Torino  
Confederazione Italiana Agricoltori Torino  
Federazione Interprovinciale Coltivatori Diretti Biella - Vercelli



Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Torino  
ASTLAV – Associazione per lo Sviluppo Turistico del Lago di Viverone  
Associazione ColtiViviamo  
Associazione il Movimento Lento  
Associazione Velica Dilettantistica NordOvest  
Circolo Nautico Torino  
Italia Nostra Sezione Vercelli – Valsesia  
Itineraria S.a.s. – partner ufficiale AEVF  
LIPU - Sezione di Biella e Vercelli  
Comitato Comunità Concrete  
Società di Navigazione Lago di Viverone  
e altri soggetti pubblici e privati

#### Art. 1 - Finalità e obiettivi

Il presente Contratto di Lago nasce per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti dalla Comunità Europea in materia di tutela delle acque, così come declinati nel VI Programma di Azione per l'Ambiente e nella Direttiva 2000/60/CE, recepita a livello nazionale.

Parallelamente, e a maggior sinergia, si pone l'obiettivo di integrare le politiche ambientali di tutela delle acque e del territorio con quelle di sviluppo locale. Il lago, adeguatamente tutelato e fruito, diventa dunque il propulsore per lo sviluppo e la promozione del territorio dell'intero bacino.

Il Contratto deve essere inteso come un "nuovo metodo di lavoro" che entra nelle politiche e nelle attività di tutti i soggetti firmatari, per la condivisione delle decisioni sul territorio e per la creazione di un sistema di azione locale basato sulla concertazione, condivisione ed integrazione delle decisioni. La firma del presente Accordo rappresenta il presupposto istituzionale affinché sul territorio del bacino del lago di Viverone si consolidi e si legittimi un autentico processo negoziale teso alla sempre crescente condivisione di uno **scenario strategico di riqualificazione lacuale e territoriale che dovrà rappresentare la cornice in cui andranno ad inserirsi le attività di tutti i soggetti operanti sul territorio.** Solo in questo modo si potrà raggiungere un obiettivo impegnativo e di alto livello con il massimo delle sinergie garantendo efficacia ed efficienza all'azione territoriale.

Per il territorio del bacino del lago di Viverone gli obiettivi da perseguire sono quelli di seguito specificati e per rilevanza e complessità necessitano di un approccio integrato su area vasta, riconosciuta alla scala ottimale di bacino idrografico ed eventualmente

*Handwritten signatures in blue ink, including the name 'Giacca' and other illegible signatures.*



ampliata a ricomprendere territori connessi in un quadro di strategie di mobilità (centri nodali autostradali e ferroviari) e di valorizzazione territoriale.

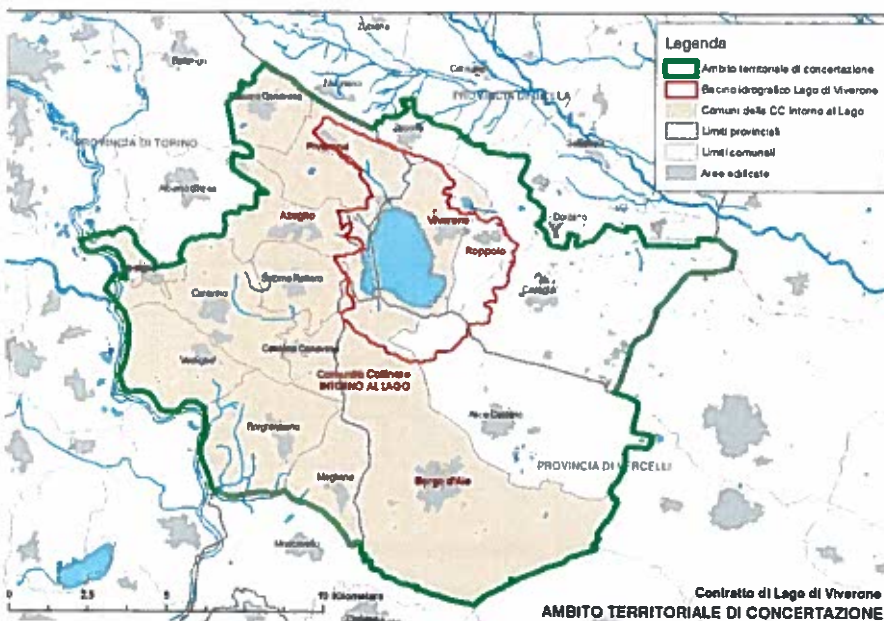
Obiettivi:

- contenimento del fenomeno di eutrofizzazione delle acque del lago
- tutela, conservazione e recupero degli ambienti naturali e della biodiversità
- valorizzazione integrata, coordinata e sostenibile delle risorse ambientali, culturali e turistiche presenti a livello di bacino e di sistema dell'anfiteatro morenico d'Ivrea
- condivisione delle informazioni e diffusione della cultura della tutela dell'ambiente attraverso percorsi di sensibilizzazione ed educazione in materia

Il Contratto di Lago impegna tutti i sottoscrittori, che aderiscono su base volontaria, a porre in atto tutte le possibili azioni al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, ciascuno con le proprie competenze e responsabilità e con l'impegno di proprie risorse, non necessariamente ed esclusivamente economiche.

#### Art. 2 - Ambito d'intervento

Il contesto territoriale di riferimento per le attività di co-progettazione e concertazione risulta dall'unione tra il confine del bacino idrografico drenante nel lago ed i confini amministrativi degli enti locali comunali che hanno aderito al Protocollo d'Intesa, propedeutico al processo decisionale negoziato.



*Handwritten signature: Giacinto*

*Handwritten signature: ...*

*Handwritten signature: ...*

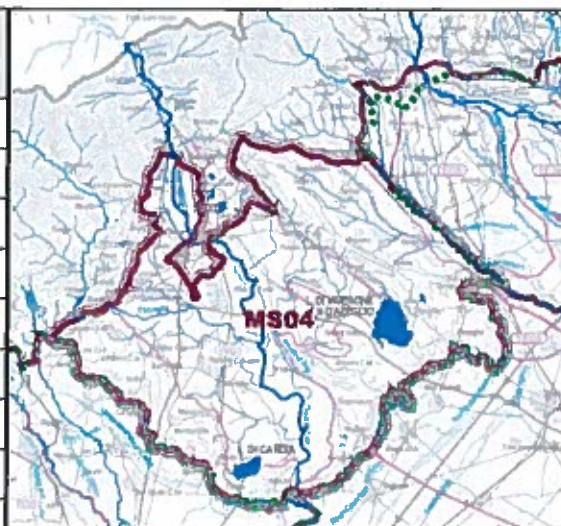
*Handwritten signature: ...*

*Handwritten signature: ...*

*Handwritten signature: ...*

Il bacino idrogeologico include anche altri comuni che risultano appartenenti all'area idrogeologicamente separata "IV01 - Pianura inframorenica di Ivrea" con potenziale influenza sul lago di Viverone, nella seguente tabella contrassegnati con un (\*). L'ambito di interesse che si viene pertanto a determinare è costituito da 19 Comuni, ma è ulteriormente ampliabile soprattutto in un'ottica di efficacia delle politiche di sviluppo integrato e sostenibile.

COMUNE	BACINO IMBRIFERO	BACINO IDROGEOLOGICO
Albiano d'Ivrea		X (*)
Alice Castello	X	
Azeglio	X	
Bollengo		X (*)
Borgo d'Ale	X	
Borgomasino		X
Burolo		X (*)
Caravino		X
Cascinette di Ivrea		X (*)
Cavaglià	X	
Cossano Canavese		X
Ivrea		X (*)
Maglione		X
Palazzo Canavese		X (*)
Piverone	X	
Roppolo	X	
Settimo Rottaro		X
Vestignè		X
Viverone	X	
Zimone	X	



### Art. 3 - Metodologia e strumenti generali

I sottoscrittori del presente Accordo condividono il principio che solo attraverso una sinergica e

E.P. ... in allegato ...



forte azione di tutti i soggetti portatori di interesse, pubblici e privati, si possa invertire la tendenza al degrado territoriale e ambientale dei bacini lacuali nonché perseguire obiettivi di riqualificazione ambientale, paesaggistica, sociale ed economica.

A tal fine si impegnano, nel rispetto delle competenze di ciascuno, ad operare in un quadro di forte valorizzazione del principio di sussidiarietà attivando tutti gli strumenti partenariali utili al pieno raggiungimento degli obiettivi condivisi. In questo senso i sottoscrittori si impegnano ad intervenire in tale processo con tutte le strutture e gli interessi di competenza garantendo una legittimazione dello strumento all'interno delle proprie politiche e delle proprie attività.

La metodologia di sviluppo del Contratto comprende:

- l'aggiornamento del quadro conoscitivo sia delle criticità sia dei valori ambientali, paesistici e territoriali, sociali ed economici, sia delle politiche e dei progetti locali su cui fondare la strategia di intervento;
- la definizione di uno scenario strategico di medio-lungo periodo;
- l'integrazione e la revisione del Piano di Azione, strumento dinamico per la realizzazione dello scenario strategico e per perseguire in modo integrato gli obiettivi dell'Accordo;
- l'implementazione del "Programma di monitoraggio" per la valutazione delle attività previste;
- l'implementazione del "Piano di comunicazione e partecipazione";
- l'identificazione di un metodo/sistema organizzativo dedicato per individuare ed accedere alle linee di finanziamento per il sostegno al Piano d'Azione (azioni e processo).

Gli strumenti necessari per dare attuazione al Contratto sono i seguenti:

- **il Piano di Azione**, che comprende
  - ◊ "Analisi territoriale definitiva" – completa dello scenario strategico di riferimento;
  - ◊ "Schema delle Azioni" – definisce il dettaglio operativo;
  - ◊ "Piano di comunicazione e partecipazione".
  - ◊ "Programma di Monitoraggio" - strutturato in monitoraggio di processo e monitoraggio di Piano.
- **i Documenti redatti nell'ambito della VAS**

#### Art. 4 - Organizzazione per la gestione del processo di attuazione del Contratto

La struttura organizzativa per la conduzione operativa del Contratto di Lago è composta dagli organi di seguito riportati.

**Cabina di Regia** ha funzioni politico-decisionali e di coordinamento ed è costituita dai membri titolari formalmente nominati dalla Regione Piemonte, dalle Province di Biella, Vercelli, Torino e dai Comuni di Viverone, Roppolo, Piverone, Azeglio e Borgo d'Ale. La CdR è presieduta dal rappresentante della Provincia di Biella (soggetto attuatore) nella persona del Presidente della Provincia o suo delegato.

Costituisce interlocutore tecnico privilegiato della Cabina di Regia l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte (ARPA) rappresentata dal Direttore o suoi delegati espressamente individuati; l'Agenzia potrà essere coinvolta nelle sedute qualora siano trattati problematiche che interessano le competenze e le conoscenze specifiche di tali strutture.

La CdR rappresenta l'organo esecutivo coordinato dalla Provincia di Biella e responsabile dell'implementazione del processo. La CdR dovrà riunirsi periodicamente e verificare lo stato di attuazione del Piano di Azione in relazione all'evoluzione delle componenti di qualità ambientale del lago e agli esiti in itinere del Programma di Monitoraggio, operando le necessarie misure correttive per il proficuo raggiungimento degli obiettivi del Contratto.

La CdR svolge le proprie attività secondo un proprio regolamento e attraverso incontri plenari e si avvale del supporto della Segreteria Tecnica. Di tali incontri viene redatto un verbale di sintesi che rappresenta lo strumento di approvazione delle decisioni assunte.

La CdR nella programmazione delle azioni e nella definizione del suo programma generale di azioni future, dovrà tenere conto come riferimento privilegiato delle proposte che emergeranno dai lavori dell'Assemblea di Bacino del Contratto.

**Segreteria Tecnica:** nucleo tecnico di supporto alla Cabina di Regia, costituita da tecnici della Provincia di Biella coadiuvati da tecnici della Provincia di Torino.

La ST svolge le funzioni di supporto alla Cabina di Regia nell'implementazione del Contratto svolgendo le seguenti attività:

*Yal Pas*  
*Ally Guleru*  
*me*  
*coll. n.*

- supporto alle attività della Cabina di Regia e dell'Assemblea di Bacino, sia dal punto di vista organizzativo che nel dare operatività alle proposte che vengono definite all'interno di tali ambiti decisionali;
- organizzazione e gestione delle attività di comunicazione e informazione (Piano di comunicazione)
- verifica in base agli indicatori previsti dal Programma di Monitoraggio dell'evoluzione del Piano di Azione;
- aggiornamento Cabina di Regia con cadenza semestrale circa l'andamento delle attività, fornendo uno stato di avanzamento in funzione dei tempi e dei modi concordati, evidenziando sia gli aspetti positivi che le eventuali criticità riscontrate in riferimento alle singole azioni;

Per garantire operatività in tale ruolo la ST si avvale, quando necessario, dell'apporto degli uffici tecnici dei soggetti partecipanti alla Cabina di Regia e dei soggetti sottoscrittori, oltre ad eventuali supporti specialistici (*da definire caso per caso*).

La ST può costituire gruppi di lavoro limitati e flessibili da attivarsi caso per caso coinvolgendo gli attori interessati in stretta relazione con le diverse problematiche e con gli obiettivi specifici dello scenario strategico.

**Assemblea di Bacino:** è l'organo della partecipazione allargata al contesto territoriale di riferimento; è, quindi, la sede della discussione e del confronto tra i soggetti sottoscrittori e può essere allargato a tutti i portatori di interesse. L'Assemblea svolge la propria attività attraverso riunioni plenarie e sessioni tematiche dei gruppi di lavoro.

L'Assemblea si riunisce, in seduta plenaria, almeno una volta all'anno perché il territorio possa essere aggiornato periodicamente sullo stato di attuazione del Piano d'Azione e possa partecipare all'evoluzione del Contratto.

Le sessioni tematiche sono, invece, incontri convocati su temi specifici dalla Segreteria tecnica del Contratto. Tali sessioni potranno essere convocate anche con riferimento a sottosistemi territoriali e/o ai diversi ambiti di intervento del Contratto.

Con funzioni consultive possono essere invitati, all'Assemblea in convocazione plenaria e/o alle

*Guilfo*  
*Albino*  
*...*

sessioni tematiche, rappresentanti di amministrazioni pubbliche locali, tecnici, esponenti del mondo scientifico ed accademico che non fanno parte dei soggetti sottoscrittori del Contratto.

Al termine di ogni incontro di Assemblea sarà redatto, a cura della Segreteria Tecnica, un *report* che sintetizzi il lavoro svolto e le risoluzioni adottate. Tali documenti saranno messi a disposizione di tutti i partecipanti attraverso gli strumenti di comunicazione.

Per l'organizzazione delle proprie attività l'Assemblea del Contratto di Lago si avvale del supporto tecnico-scientifico della Segreteria tecnica.

#### **Art. 5 - Impegni generali dei sottoscrittori**

Nell'ambito del presente Accordo i sottoscrittori si impegnano:

- a perseguire con impegno e sinergia tutte le disposizioni già previste dalle norme comunitarie, nazionali e regionali concorrenti a soddisfare gli obiettivi di qualità ambientale per il Lago;
- ad agire orientandosi in base agli obiettivi contenuti nell'art. 1 del presente Accordo
- a dare immediata attuazione al Piano d'Azione, concorrendo alla sua revisione ove necessario;
- ad inserire strategie ed obiettivi del Contratto, nonché gli interventi e le azioni previsti del Piano di Azione nelle programmazioni e nelle pianificazioni di settore e territoriali secondo le specifiche competenze e modalità operative;

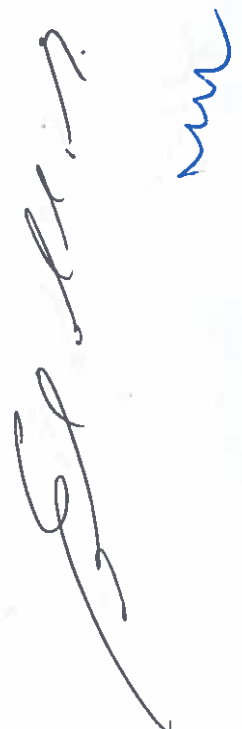
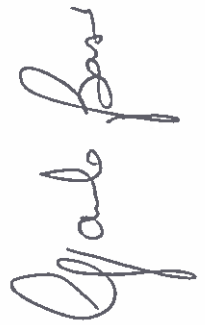
#### **Art. 6 - Azioni del Piano**

I sottoscrittori del presente accordo si impegnano a sviluppare le linee di azione dettagliate nello Schema delle Azioni allegato.

#### **Art. 7 - Ruolo dei soggetti attuatori del Piano di Azione**

Stante le peculiarità del processo che ha condotto alla preparazione del Contratto di Lago di Viverone, ripercorse nel dettaglio in premessa, le azioni ricomprese nel Piano sono in parte già state avviate; di queste iniziative sono noti i soggetti attuatori, nonché tempistiche e risorse finanziarie impiegate.

Per tutte le altre azioni, il Piano non designa ancora responsabilità puntuali, tempistiche e risorse finanziarie dedicate a causa dell'estrema complessità delle azioni previste e per la difficoltà di articularle in interventi ed attività progettualmente definite.



Tale fondamentale identificazione sarà effettuata nel corso della fase di attuazione del processo tramite **schede azione/attività**. Qualora le diverse attività/interventi impegnino risorse finanziarie, sarà cura di avviarle nel rispetto delle priorità definite nell'ambito della Dichiarazione di Sintesi emersa dalla fase di VAS.

Tra i sottoscrittori si definiscono pertanto soggetti attuatori del Piano di Azione i soggetti responsabili della fattiva realizzazione di ogni singola azione prevista dal Piano stesso.

Le varie responsabilità operative saranno definite nel dettaglio, sulla base di proposte formulate dai sottoscrittori e valutate in termini di congruità con il Piano d'Azione in ambito di Cabina di Regia, in apposite schede azione/attività concordate con i soggetti attuatori che si impegnano a indicare, per le azioni per le quali hanno la responsabilità, i tempi, i metodi e le risorse necessarie (umane e finanziarie). I soggetti attuatori si impegnano, inoltre, con l'ausilio della Segreteria Tecnica, a ricercare le risorse al fine di poter avviare le attività (canale di finanziamento e modalità per accedervi).

Nel caso in cui l'azione comporti la partecipazione di diversi soggetti la scheda azione/attività individua il "responsabile" a cui incombono i doveri dell'attuatore.

#### **Art. 8 - Risorse**

Il presente Contratto di Lago rappresenta uno strumento che compone gli interessi di un territorio nel rispetto delle specifiche competenze, fornendo un indirizzo strategico alle politiche

ordinarie di ciascuno degli attori interessati. In tale accezione rappresenta anche lo strumento

attraverso cui integrare e orientare le risorse e le programmazioni economiche destinate al territorio. In questo senso la partecipazione al Contratto impegna tutti i sottoscrittori al raggiungimento degli obiettivi condivisi di cui all'art. 1 ciascuno con le proprie competenze, responsabilità e risorse.

I **soggetti attuatori**, in particolare, dovranno garantire il sostegno finanziario delle azioni di cui

hanno la responsabilità attuativa. Qualora questo impegno non sia possibile attraverso i propri

strumenti finanziari, dovranno farsi parte attiva, anche con il supporto della Segreteria tecnica,

nell'individuare e accedere alle fonti di finanziamento più idonee per sostenere le singole azioni.

*[Handwritten signatures in blue ink, including 'Gabriella', 'Antonio', and others, along with a blue 'm' mark.]*



In caso di azioni immateriali che comportano l'utilizzo di sole risorse umane, i soggetti sottoscrittori assicurano la disponibilità di risorse umane interne alle proprie strutture nella misura e nei tempi previsti da ciascuna delle singole schede descrittive.

I soggetti attuatori si impegnano, altresì, ad inserire gli interventi di competenza previsti dal Piano d'Azione all'interno dei propri strumenti di programmazione pluriennale in modo da individuare, ove possibile, risorse finanziarie ad *hoc* da destinare nel futuro agli interventi previsti. Tali impegni rappresentano il primo nucleo finanziario verso cui possono catalizzare nel futuro altre risorse diversamente individuate.

In generale, **tutti i soggetti sottoscrittori** si impegnano a sostenere il Piano d'Azione nell'ambito delle proprie disponibilità finanziarie orientando e individuando, ove possibile, elementi di premialità e di priorità per le azioni del Contratto all'interno delle proprie risorse di bilancio. In caso di azioni immateriali che comportino l'utilizzo di sole risorse umane, i soggetti sottoscrittori assicurano la disponibilità di risorse umane interne alle proprie strutture nella misura e nei tempi da definirsi specificatamente.

In particolare la **Regione Piemonte** si impegna a individuare le forme e i modi per privilegiare le istanze di finanziamento che derivano da territori oggetto di Contratto di Lago; tutti gli enti firmatari con analoga capacità di finanziamento, tra cui le Province di Biella e Torino e i Comuni firmatari, si impegnano a far valere la coerenza con gli obiettivi del Contratto quale fattore di orientamento nella gestione delle proprie risorse.

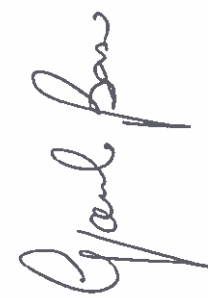
#### **Art. 9 - Tempi di attuazione**

I tempi di attuazione sono quelli che verranno esplicitati nelle schede azione/attività redatte nell'ambito del documento di dettaglio operativo e attribuzione delle responsabilità per l'attuazione del Piano di Azione, che verrà approvato dalla Cabina di Regia.

I tempi potranno comunque essere rimodulati sulla base di futuri aggiornamenti e revisioni del Piano di Azione di cui al prossimo art. 11.

#### **Art. 10 - Strumenti e modalità attuative**

Le azioni previste nel Piano di Azione e quelle che saranno successivamente definite e concordate nei futuri aggiornamenti possono essere realizzate, quando ritenuto necessario, anche mediante l'attivazione di appositi strumenti attuativi previsti dall'ordinamento vigente, compresi Accordi di programma per l'esecuzione di opere di particolare rilevanza. Nei contenuti di tali strumenti di attuazione dovrà essere dato atto





del Contratto ed in particolare della congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi generali e di dettaglio di tale processo.

**Art. 11 - Aggiornamento del Piano d'Azione**

Il Piano di Azione è un piano dinamico che potrà essere aggiornato periodicamente. Lo stesso documento allegato al presente Accordo rappresenta una prima proposta di azione sul territorio che potrà essere rivista ed integrata nei successivi sviluppi del processo di Contratto.

La Cabina di Regia può procedere alla revisione del Piano di Azione e del presente Accordo sulla base del monitoraggio sull'andamento del progetto previsto nello specifico "Programma di Monitoraggio".

Le eventuali rimodulazioni dell'Accordo e/o del Piano di Azione sono autorizzate dalla Cabina di Regia che le porterà all'attenzione dell'Assemblea di Bacino quando ritiene rappresentino

modifiche sostanziali a tali documenti (es: la rimodulazione di un aspetto operativo di un'azione

del Piano non dovrebbe essere portata all'attenzione dell'Assemblea a differenza di una modifica che comporti l'esclusione di un'azione dal Piano o una sua modifica sostanziale nei contenuti).

La Segreteria tecnica assicura alla Cabina di Regia il flusso informativo relativo all'avanzamento (procedurale, finanziario e fisico) degli interventi del Piano di Azione sulla base delle informazioni fornite periodicamente dai soggetti attuatori. Questi dovranno prevedere rendicontazioni periodiche (con cadenza almeno annuale) sullo stato di avanzamento delle azioni che dovranno fare riferimento agli aspetti tecnici e finanziari dell'intervento. Se necessario la Segreteria tecnica predisporrà apposite schede di rendicontazione che facilitino il compito dei soggetti attuatori.

Sulla base di tale documentazione la Segreteria tecnica potrà redarre le relazioni sullo stato di

attuazione del Piano d'Azione da inviare alla Cabina di Regia.



La Segreteria tecnica assicura alla Cabina di Regia anche le informazioni sullo stato di avanzamento e sull'efficacia del processo rispetto al raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dal Contratto.

#### **Art. 12 - Sottoscrizione del contratto**

Il presente contratto è aperto alla sottoscrizione di Enti Pubblici, Privati e Organizzazioni senza scopo di lucro, previa domanda scritta alla Provincia di Biella, Segreteria Tecnica del Contratto di Lago , che provvederà a comunicarlo ai membri della Cabina di Regia, per l'espressione in merito.

#### **Allegati**

- A. Piano d'Azione;
- B. Rapporto Ambientale di VAS;
- C. Dichiarazione di Sintesi;
- D. Analisi Territoriale;
- E. Piano di Comunicazione
- F. Piano di Monitoraggio.

Letto, confermato, sottoscritto

Cavaglià, 10 febbraio 2016

**Per il Presidente della Regione Piemonte**  
l'Assessore all'Ambiente Alberto Valmaggia

\_\_\_\_\_

**Per la Provincia di Biella**  
Il Presidente Emanuele Ramella Pralungo

\_\_\_\_\_

**Per il Presidente della Città Metropolitana di Torino**  
la Consigliera delegata Gianna Amprino

\_\_\_\_\_

**Per la Provincia di Vercelli**  
Il Presidente Carlo Riva Vercellotti

\_\_\_\_\_

**Per il Comune di Azeglio**

Il Sindaco Pio Coda \_\_\_\_\_



**Per il Comune di Borgo d'Ale**

Il Sindaco Mario Enrico \_\_\_\_\_

**Per il Sindaco del Comune di Piverone**

la Consigliera delegata Elena Baratto \_\_\_\_\_



**Per il Comune di Roppolo**

Il Sindaco Giorgio Boltri \_\_\_\_\_



**Per il Comune di Viverone**

Il Sindaco Renzo Carisio \_\_\_\_\_



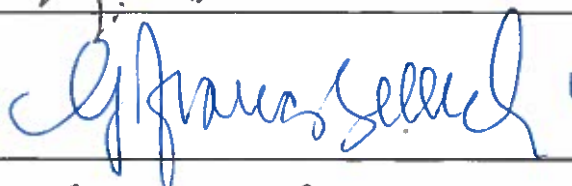
**Per il Comune di Alice Castello**

Il Sindaco Luigi Bondonno \_\_\_\_\_



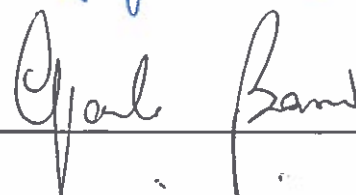
**Per il Comune di Borgomasino**

Il Sindaco Gianfranco Bellardi \_\_\_\_\_



**Per il Comune di Cavaglià**

Il Sindaco Giancarlo Borsoi \_\_\_\_\_



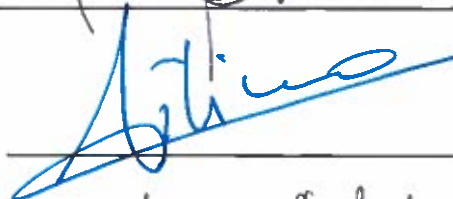
**Per il Comune di Moncrivello**

Il Sindaco Massimo Pissinis \_\_\_\_\_



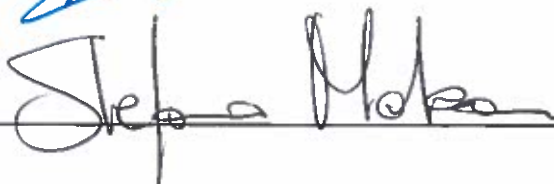
**Per il Comune di Vestignè**

Il Sindaco Alessandro Aibino \_\_\_\_\_



**Per ATL Biella**

Il Direttore Stefano Mosca \_\_\_\_\_



**Per ATL Turismo Torino e Provincia**

Il Presidente Maurizio Montagnese \_\_\_\_\_





Per l'Autorità d'Ambito n. 2 Piemonte

Il Presidente Diego Presa

Diego Presa

Per l'Istituto Comprensivo di Azeglio

La Dirigente Scolastica Apollonia Rosalba Pennisi

Apollonia Pennisi

Per l'Associazione Contadini Biellesi - CIA

Il Delegato Gianni Monti

Gianni Monti

Per Confagricoltura Torino

Il Vice Presidente Sergio Tos

x Sergio Tos

Per CIA Confederazione Italiana Agricoltori Torino

Ettore Debonis

Per Federazione Interprovinciale Coltivatori Diretti Biella - Vercelli

Il Presidente Paolo Dellarole

Paolo Dellarole

Per Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Torino

Il Consigliere delegato Mauro Canale

Mauro Canale

Per l'Associazione per lo Sviluppo Turistico del Lago di Viverone

Il Presidente Zola Tullio

Zola Tullio

Per Associazione ColtiViviamo

Il Presidente Ettore Machieraldo

Ettore Machieraldo

Per l'Associazione Velica Dilettantistica NordOvest

Il Presidente Lavelli Renato

Renato Lavelli

Per il Circolo Nautico Torino

Il Presidente Fabrizio Pasturino

Fabrizio Pasturino

Per Italia Nostra Sezione Vercelli - Valsesia

IL PRESIDENTE GIOVANNI REINA

Giovanni Reina





Per Itineraria S.a.s - partner ufficiale dell'Associazione Europea delle Vie

Francigene

Il R. L. Alberto Conte

*Alberto Conte*

Per LIPU - Sezione di Biella e Vercelli

Il Presidente Delegato Giuseppe Ranghino

*Giuseppe Ranghino*

Per il Comitato Comunità Concrete

Il Portavoce Renato Deregibus

*Renato Deregibus*

Per la Società di Navigazione Lago di Viverone

la Delegata Vanda Tarello

*Vanda Tarello*

*Comune di Magliore*

*Il Sindaco Pierfranco Callesone*

*Associazione Protocolli Viverone*

*[Signature]*

*Ristorante Pescatori Rame Delfo*

*Campetto Harvey*

*Carlo Alberto Zanca*